

# Un medico e un ingegnere: alla Wixox Lpr come all'università

Pallavolo Superlega - Kody e Hershko: «Siamo pronti a diventare elementi fondamentali della squadra biancorossa»

Gabriele Faravelli

## ALSENSO

● L'opposto-medico e lo schiacciatore-ingegnere, campioni della pallavolo e anche un esempio per tutti i giovani che vogliono conciliare sport e studio. Si presentano così i nuovi acquisti in casa Wixox Lpr Volley. Sono il camerunense Yvan Arthur Kody e l'israeliano Tamir Hershko, due pedine che si riveleranno fondamentali per la stagione di mister Alberto Giuliani, dal punto di vista tecnico e anche da quello della carica emotiva. Hanno già fatto capire chi sono in sede di presentazione ufficiale alla stampa, avvenuta alla sede della Gas Sales di Alseno, partner organizzativo della Wixox in campagna abbonamenti. Con loro, tanti ragazzi della squadra giovanile del paese, Elisabetta Curti presidente di Gas Sales, il presidente della Wixox Lpr Guido Molinaroli e il ds Gabriele Cottarelli e l'altro volto nuovo dello staff biancorosso, il secondo allenatore e preparatore atletico Francesco Cadeddu. Partiamo da quest'ultimo per conoscerli meglio: Cadeddu sarà per tutti "Chechi". «Mi chiamano così da sempre - ha detto - e qui a Piacenza lavorerò per il decimo anno consecutivo con Giuliani. Abbiamo infatti già collaborato

con profitto a Macerata vincendo tanto, ma io ho anche avuto esperienze all'estero in Romania, Tunisia e Austria. Allenato da tantissimo tempo e il mio obiettivo è sempre stato quello di alzare progressivamente l'asticella del grado di difficoltà e penso che Piacenza sia il posto giusto per farlo». «Qui - prosegue - c'è cultura della pallavolo, c'è fame di vittorie e un gruppo che mi ha già fatto vedere di avere ottimi stimoli. Yvan e Tamir lo hanno dimostrato mettendoci grande impegno negli allenamenti, così come gli altri. Mi piacerebbe che la squadra raggiungesse alla fine il livello dei primi tre o quattro club italiani». Veniamo agli atleti. Kody, opposto classe 1991, è alto 213 centimetri e viene dal Camerun. Ha giocato in A2 con la maglia di Reggio Emilia ed è diventato pallavolista quasi per caso, avendo fatto anche altri sport. Non solo, in Camerun ha conseguito la laurea in Medicina. «Ho iniziato a giocare da professionista cinque anni fa - ha raccontato -, prima ho fatto basket e tennis, il volley non era la mia prima disciplina. Un giorno il coach della nazionale giovanile del Camerun mi ha notato per l'altezza e mi ha fatto provare: in soli due anni ci siamo qualificati ai campionati del mondo». Piacenza non è una città sconosciuta per lui: «Sapevo già che qui



Da sinistra Cadeddu, Kody e Hershko; dietro Elisabetta Curti presidente di Gas Sales FOTO CAVALLI

**213**  
i centimetri di altezza del camerunense che ha giocato in serie A con Reggio Emilia

**10**  
gli anni di collaborazione di "Chechi" Cadeddu con l'allenatore Giuliani

il volley è molto considerato, venivo a guardare le partite quando ero nella squadra di Reggio Emilia. Ho accettato volentieri l'offerta che mi è arrivata dal club biancorosso e adesso sono qui per dare il massimo e per sperare anche di vincere qualcosa di importante». Hershko arriva invece da Israele, classe 1993 e 200 centimetri di altezza, come il suo neo compagno è laureato, ma in Ingegneria. Oltre a ritagliarsi un ruolo da protagonista come schiacciatore cercherà di farlo anche come leader caratteriale del gruppo: «Tecnica sono più forte in attacco che in ricezione, e il mio pregio fondamentale è il saper trasmet-

tere ai compagni di squadra la voglia di vincere. Io sono un giocatore che urla molto in campo, e cerco anche di fare un po' di show per gli spettatori per caricarli, così sia la squadra sia i tifosi sono felici di vedermi giocare. Sono partito da Israele per giocare negli Stati Uniti per quattro anni, è lì che ho imparato a diventare un giocatore di spirito e nel corso della mia carriera ho sempre messo in mostra questa mia caratteristica». «Saranno due elementi molto importanti per il nostro gruppo - ha detto di loro Molinaroli -, ma sono anche l'esempio lampante che sport e studio si possono conciliare: un vero esempio per i nostri giovani».

# Malvermi e Segalini campioni provinciali Battuti in finale Maggi e Gianfardoni

Tennis - Si è conclusa a Pontenure la lunga maratona delle racchette piacentine

## PIACENZA

● Sara Segalini della Nino Bixi, e Nicolas Malvermi del TC Ongina, sono i nuovi campioni provinciali del tennis piacentino. E' giunta infatti a conclusione la maratona che ha visto coinvolti quasi trecento tennisti di casa nostra che si sono dati battaglia sui campi dello Sporting Club di Pontenure del presidente Fausto Corbellini. Nell'Open maschile, il grande favorito Paolo Maggi ha ceduto in finale al neo campione dopo una gara vibrante e tirata fino all'ultimo game: l'ha spuntata il più giovane tra i due, con Malvermi, 25 anni, che ha messo sul piatto della bilancia le sue quindici primavere in meno rispetto al rivale. Sara Segalini ha invece avuto vita più semplice nell'ultimo atto: 6-3 6-0 che non ammette repliche rifilato alla pur brava Gloria Gianfardoni (Vittorino). Parla monticellese il tandem che ha conquistato il doppio: Malvermi firma infatti la doppietta in coppia con Filippo Tencati, fratello di Luca, ex della Lpr Volley, e anch'egli pallavolista che dimostra di saper-

ci fare anche con la racchetta in mano. E' invece del duo Giuseppina Braghieri-Barbara Boiocchi lo scettro del tennis di coppia, con la Braghieri che piazza così una clamorosa tripletta: la tennista del TC Borgotrebba si è infatti imposta anche tra le "Lady", piegando Monica Tinelli (TC Fiorenzuola) e anche nel doppio misto, questa volta con Tyrone Xerra (TC Ballerini Travo) al fianco. «Non è stato uno scherzo riuscire a portare a conclusione la manifestazione - ci ha spiegato uno degli organizzatori -: la grandinata del mese scorso ha danneggiato seriamente uno dei nostri campi al coperto e le condizioni meteo delle ultime settimane hanno messo ulteriormente il bastone tra le ruote. I tennisti sono stati per la stragrande maggioranza molto comprensivi e hanno apprezzato il nostro sforzo, una piccolissima minoranza ha reagito male ad alcuni cambi di superficie imposte dalla situazione logistica. Rimane la soddisfazione per aver condotto in porto un evento non semplice». Gianni Menta, responsabile del circolo, e i consiglieri Matteo Reppetti ed Emanuele Polenghi sono stati tra i più impegnati nel corso delle oltre tre settimane di sfide. Questo il dettaglio di tutti i neo campioni nelle diverse categorie:



A sinistra Malvermi e Maggi; accanto i veterani Ambrogio e Ughini



**300**  
i giocatori che hanno dato vita alla manifestazione in tutte le categorie

Under 10m: Carlo Zacconi (Nino). Under 12f.: Allegra Fiorani (Nino). Under 12 m: Michele Brambilla (Vittorino). Under 14: Simone Marina (Nino). Quarta categoria m.: Alessandro Crescentini (TC Piacenza). Quarta categoria f.: Stefania Barbieri (TC Loschi). Open m.: Nicolas Malvermi (TC Ongina). Open f.: Sara Segalini (Nino). Ve-

terani: Pierpaolo Ughini (Nino). Lady: Giuseppina Braghieri (TC Borgotrebba). Doppio m.: Nicolas Malvermi-Filippo Tencati. Doppio f.: Giuseppina Braghieri-Barbara Boiocchi (TC Borgotrebba). Doppio misto: Tyrone Xerra (TC Ballerini Travo)-Giuseppina Braghieri (TC Borgotrebba).  
\_Codice

## Coppe dilettanti: avanti la Pontenurese

Prima categoria - Eliminato invece il San Nicolò sconfitto 3-2 dal Madregolo

● Brindisi in Coppa per Pontenurese e Madregolo in Prima categoria, mente i recuperi di Seconda e Coppa Provinciale hanno sorriso a Niviano, San Rocco, Borgonovo Calcio, Pol. Bieffe Bettola, San Corrado e San Polo.

### Prima categoria

Prima giornata del quadrangolare della seconda fase favorevole alla Pontenurese, corsara sul campo dell'Alsenese con un pirrotecnico 4-3, e al Tonnotto Madregolo, che ha avuto la meglio sul San Nicolò per 3-2. Ad Alseno sono stati i locali a passare in vantaggio con Loschi, ma gli ospiti hanno ribaltato il punteggio già prima dell'intervallo, andando a segno tre volte con Dattaro, Tartaro e Franchi. In avvio di ripresa poker della Pontenurese ancora a firma di Franchi, poi i centri di Spotti e Marco Santi hanno solo consentito all'Alsenese di rendere meno pesante il passivo. Locali col 4-3-1-2 (Avanzi in porta, Zerbini, Zamboni, Villaggi e Lorenzoni in difesa, Spotti, Corso e Micheli a centrocampo e Marco Santi tra le linee dietro Loschi e Borella), Pontenurese (4-3-3) con Silva tra i pali, Cetti, Rozza, Lovattini e Pancotti sulla linea arretrata, Boban, Russolillo e Tartaro a centrocampo, Franchi, Dattaro e Terranova di punta. A Madregolo, il San Nicolò non ha demeritato, pagando a caro prezzo qualche ingenuità. Bianconeri avanti con un colpo di testa di Zangrandi, poi raggiunti e superati da un rigore di Pompini ed il sigillo di Gherardi; 2-2 ad opera di bomber Manzo, ma nel finale, sugli sviluppi di un tiro d'angolo, il definitivo 3-2 di Bersanelli. San Nicolò disegnato col 4-3-3, con Lupi in porta, Bovarini, Nicotti, Riva e Cabrini in difesa, Zangrandi, Trabatti e Garà a centrocampo, Perazzi, Manzo e Cozzi in avanti. Pari in bianco nel recupero tra LibertasSpes e Turriss.

Seconda e Terza Niviano avanti a spese del Perino, battuto anche al ritorno per 1-0. Impresa del San Rocco che ha prima pareggiato l'1-2 patito all'andata dal Cadeo avendo poi la meglio ai calci di rigore. In Coppa Provinciale, Borgonovo capace di sovvertire il 2-3 patito in gara uno dall'Atletico San Nicolò imponendosi in trasferta per 3-4; 1-1 utile alla Pol. Bieffe nei confronti della Podenzanese (2-2 all'andata); San Corrado vincente per 3-1 e qualificato ai danni del Lyons Quarto e poi avanti il San Polo vittorioso per 3-2 sul campo della Primogenita.

### Seconda e Terza

Pesante responso degli accertamenti al ginocchio destro del difensore centrale Gianluca Alberici, infortunatosi domenica scorsa: rottura del legamento crociato anteriore e del collaterale, per un lungo periodo di stop. La società non sembra per il momento intenzionata a rimpolpare il settore arretrato attingendo dalla lista degli svincolati. Al forte centrale un grande in bocca al lupo e l'arrivederci a presto sul campo.

### Tegola per l'Agazzanese

●